

# ARTE E IMMAGINE CLASSE 2<sup>a</sup>

## SECONDARIA DI 1° GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p><i>Esprimersi e comunicare</i>            1. L'alunno utilizza gli elementi della grammatica del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento e di filmati audiovisivi</p> <p><i>Leggere e comprendere, riconoscere il valore dei beni artistici</i>            1. Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e in movimento, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p> <p>2. Riconosce gli elementi <b>principali</b> del patrimonio culturale, artistico e ambientale del</p>	<p>1.1. Attraverso l'immagine come strumento propedeutico all'uso e alla conoscenza della lingua italiana, allo sviluppo <b>progressivo</b> del lessico e all'utilizzo di diversi contesti comunicativi, l'alunno sa osservare e descrivere in modo <b>autonomo</b> immagini e opere d'arte con linguaggio verbale appropriato; analizza, elabora ed esprime idee, emozioni ed ipotesi più complesse.</p> <p>1.1. Riconoscere in un testo visivo gli elementi della grammatica (punti, linee, colori, forma, spazio, profondità), individuare i nuclei espressivi e saperne mettere in relazione i significati <i>fra</i> e <i>fuori</i> dall'opera (<i>contesto</i> e <i>metalinguaggio</i>)</p> <p>2.1. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio</p>	<p>Le principali funzioni comunicative delle immagini            -Testo narrativo Vs testo visivo            - Comunicare con il corpo: il corpo umano e le sue parti.            -La percezione e l'incidenza della luce e dell'ombra.            - La percezione dello spazio            - La forma e le variazioni della forma. - Lo spazio: i volumi; i gradienti di profondità; le prospettive.</p> <p>La composizione: simmetria e asimmetria; il modulo; il ritmo; linee di forza; il peso visivo.</p> <p>I beni culturali e paesaggistici regionali e nazionali.</p> <p>- Analisi iconografica: i temi iconografici; gli attributi iconografici.</p>

<p>proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>3. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p><i>Produrre e rielaborare-</i></p> <p>1. Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi</p>	<p>territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali nel loro contesto storico.</p> <p>3.1. Operare in modo autonomo lo studio iconografico di un'opera d'arte individuando il genere, i temi e gli attributi iconografici.</p> <p>3.2. Leggere in modo autonomo le opere più significative prodotte nell'arte medievale, rinascimentale e moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>3.3. Riconoscere e confrontare autonomamente in alcune opere elementi stilistici di epoche diverse.</p> <p>3.4. Conoscere i vari tipi di linguaggi visivi (fotografia-cinema-televisione) comprenderne i codici e le funzioni comunicative; interpretare i messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione.</p> <p>1.1. Produrre elaborati utilizzando gli elementi della grammatica visiva, le regole del codice visivo, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive che interpretino in modo personale e creativo la realtà.</p> <p>1.2. Sperimentare l'utilizzo dei linguaggi visivi (fotografia, cinema, televisione) per creare messaggi espressivi e con precisi scopi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'arte gotica</li> <li>- Il Rinascimento</li> <li>- Il Barocco</li> </ul> <p>Grafica, pubblicità, cinema, video</p> <p>Riproduzione di opere d'arte oggetto di studio. Riproduzioni a tema. I Generi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La natura morta-- il ritratto- il paesaggio,- paesaggio-urbano...)</li> <li>- Le tecniche artistiche, miste, multimediali.</li> </ul>
--	---	--

comunicativi.

1.3. Rielaborare in modo autonomo immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative

## METODOLOGIA

Il **docente -facilitatore** guida all'osservazione e alla descrizione del testo visivo conducendo l'attenzione dello studente sui nuclei espressivi fondamentali. Aiuta, all'occorrenza, all'utilizzo delle leggi **che regolano** la percezione visiva (formanti figurativi, topologici e spaziali).

**La metodologia centrata sullo studente** adotta come metodo principale di approccio all'analisi del testo visivo il **metodo semiotico**: Fase 1) individuazione delle singole unità di segni, riconoscimento di essi ed assegnazione dei significati. fase 2) ricostruzione e collegamento dei significati per una interpretazione più globale del testo  
Fase 3) introduzione di un *metalinguaggio*  
(cosa voleva dire l'autore...il contesto esterno all'opera).

Il **metodo è induttivo** e si avvale dell'uso di domande-stimolo che sollecitano l'allievo:

**Cosa?**(riconoscimento dei formanti figurativi )

**Come?**(stile, tecnica, formato...)

**Perché?**(cause, scelte...)

**Dove?**(luogo originario, luogo attuale..) **Quando?** (date, periodi storici...)

**Chi?** (autore, committente...)

Sperimentazione delle tecniche artistiche e uso dei materiali e format tramite esempi da parte del **docente-facilitatore** e tramite **tutorial** audiovisivi. L'allievo sperimenta le possibilità tecniche dei colori e dei materiali cimentandosi con abilità manuali più complesse attraverso l'uso di più strumenti.